



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/08/2021 (punto N 42)

Delibera

N 794

del 02/08/2021

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana. Approvazione delle proposte di modifica alla versione 9.1 del PSR 2014-2020 per notifica alla Ce

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Template contenente il dettaglio delle proposte di modifica alla versione 9.1 del PSR Toscana
B	Si	Sintesi delle modifiche proposte alla versione 9.1 del PSR Toscana

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 11 lettera b) dove sono stabilite le categorie e le modalità di modifica dei programmi di sviluppo rurale che non necessitano di Decisione della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1305/2013 e che all'art.4 definisce le modalità di presentazione delle proposte di modifica dei programmi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

CONSIDERATO che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, consentendo l'estensione dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il quale integra, alla luce delle novità introdotte dal Regolamento (UE) n. 2020/2220, il numero massimo di modifiche del programma che è consentito fare e le relative tempistiche;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final che approva la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014-2020 della Regione Toscana;

VISTO che con propria deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 si è provveduto a prendere atto della prima versione del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

VISTO che con propria deliberazione n. 1349 del 2 novembre 2020 si è preso atto della versione 9.1

del PSR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione del 16 ottobre C(2020) 7251 final, la quale modifica la decisione di esecuzione C(2015) 3507;

VISTA la necessità di modificare la versione 9.1 del PSR Toscana al fine di recepire le recenti novità normative, legate all'adozione del Regolamento (Ue) n. 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione), del Regolamento (Ue) n. 2020/2094 (che istituisce lo strumento dell'Unione europea per la ripresa – EURI) e del Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2021/73, che consentono di prorogare il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale 2014-2020 sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di 2 annualità, ovvero fino al 31 dicembre 2022, e di finanziare tali programmi prorogati attingendo dalla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale - QFP) nonché dalle risorse aggiuntive messe a disposizione dallo strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) del “Next Generation EU”, per far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione;

VISTA la decisione di Giunta n. 11 del 15 febbraio 2021 “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana FEASR –Indirizzi per la nona proposta di modifica” che ha dato mandato all'Autorità di Gestione di elaborare le proposte di modifica e integrazione al testo della versione 9.1 del PSR 2014-2020 secondo gli indirizzi di cui agli allegati A e B del sopra citato atto, e di dare avvio alla fase di “negoziazione informale” con gli uffici della Commissione europea, nonché di procedere con la successiva consultazione del Comitato di Sorveglianza, seppur nelle more della conclusione dell'iter nazionale di definizione del riparto delle risorse finanziarie ai PSR regionali;

DATO atto della procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza conclusasi in data 22 aprile 2021, il cui verbale conclusivo è agli atti dell'Autorità di gestione;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno con la quale è stato approvato il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto “Next Generation EU”, tra Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale, relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;

VISTA la nota MIPAAF (Prot. N.0294943 del 28/06/2021) con la quale è stata formalizzata l'assegnazione definitiva delle risorse ai programmi di sviluppo rurale regionali per le annualità 2021-2022 (sulla base della delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021), con l'indicazione precisa delle relative percentuali da destinare alle varie misure;

DATO ATTO che la quota assegnata al PSR Toscana con gli atti sopra citati - per le due annualità 2021-2022 - risulta la seguente:

PSR REGIONE TOSCANA	Risorse QFP	Risorse NGEU - EURI	TOTALE
Annualità 2021	155.090.343,37	12.467.976,54	167.558.319,91
Annualità 2022	142.097.670,57	32.571.371,43	174.669.042,00
TOTALE	297.188.013,94	45.039.347,97	342.227.361,91

DATO ATTO che a seguito degli atti sopra citati si è proceduto a riformulare un nuovo piano finanziario per il PSR Toscana, contenente la proposta di ripartizione delle risorse delle due annualità 2021-2022 fra le misure correnti del programma;

RITENUTO opportuno acquisire un nuovo parere del Comitato di Sorveglianza relativamente alla nuova proposta di piano finanziario del programma;

DATO atto che l'ulteriore procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza si è conclusa in data 9 luglio 2021, il cui verbale conclusivo è agli atti dell'Autorità di gestione;

CONSIDERATO che rispetto alle proposte di cui alla sopra citata decisione n. 11 del 15 febbraio 2021 sono sopraggiunti maggiori elementi di dettaglio che rendono necessaria una nuova approvazione prima della notifica formale delle modifiche alla Commissione europea;

PRESO ATTO che le modifiche alla versione 9.1 del PSR Toscana, dettagliate nell'Allegato A al presente atto, così come riassunte nell'Allegato B, sono dunque finalizzate a:

1. estendere il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana di 2 anni prevedendo lo slittamento di tutti gli adempimenti amministrativi al 31/12/2025 anziché al 31/12/2023 (nuova data per l'N+3);
2. modificare il piano finanziario del programma, al fine di programmare nelle misure del PSR Toscana i fondi previsti per le 2 annualità di estensione, nel rispetto delle percentuali previste dal Regolamento (UE) n. 2020/2220 e dalla nota MIPAAF (Prot. N.0294943 del 28/06/2021);
3. revisionare gli indicatori, i target e gli obiettivi di performance fissando per il 31 dicembre 2025 i target finali nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
4. modificare, come conseguenza dell'estensione delle due annualità 2021 e 2022, anche le schede delle misure del programma che saranno attivate nell'ambito delle risorse aggiuntive dell'EURI-NGEU;
5. effettuare altri adattamenti tecnici necessari per adeguare le misure del programma ad ulteriori e sopraggiunte esigenze di programmazione, in parte variate anche a causa della pandemia da Covid-19;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale ha approvato, nella seduta del 30 luglio 2021, la legge di prima variazione al bilancio di previsione 2021/2023, con la quale è stata individuata la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023;

VALUTATA la necessità di procedere con la notifica alla Commissione europea delle modifiche proposte, riservandosi di adeguare le modifiche e le integrazioni approvate con il presente atto, sulla base delle eventuali osservazioni che dovessero essere trasmesse dai Servizi della Commissione europea durante la fase di negoziazione formale successiva alla notifica;

RITENUTO pertanto opportuno dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR Feasr di procedere alla notifica delle modifiche del programma alla Commissione europea, tramite il portale SFC;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare gli allegati A "Template contenente le proposte di modifica dettagliate e puntuali" e B "Sintesi delle modifiche proposte" del presente atto;
2. di dare mandato al Settore "Autorità di Gestione Feasr. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di notificare alla Commissione europea le proposte di modifica e integrazione al testo della versione 9.1 del PSR 2014-2020, riportate negli allegati A (Template) e B

(sintesi), parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzate a:

- estendere il Programma di Sviluppo Rurale 2014-20 di 2 annualità prevedendo lo slittamento di tutti gli adempimenti amministrativi al 31/12/2025 (nuova data per l'N+3);
 - modificare il piano finanziario del programma, al fine di programmare nelle misure del PSR Toscana i fondi previsti per le 2 annualità di estensione, nel rispetto delle percentuali previste dal Regolamento (UE) n. 2020/2220 e dalla nota MIPAAF (Prot. n.0294943 del 28/06/2021);
 - revisionare gli indicatori, i target e gli obiettivi di performance fissando per il 31 dicembre 2025 i target finali nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
 - modificare, come conseguenza dell'estensione delle due annualità 2021 e 2022, anche le schede delle misure del programma che saranno attivate nell'ambito delle risorse aggiuntive dell'EURI - NGEU;
 - effettuare altri adattamenti tecnici necessari per adeguare le misure del programma ad ulteriori e sopraggiunte esigenze di programmazione, in parte variate anche a causa della pandemia da Covid-19;
3. di riservarsi di adeguare le modifiche e le integrazioni approvate con il presente atto, sulla base delle eventuali osservazioni che dovessero essere trasmesse dai Servizi della Commissione europea durante la fase di negoziazione formale successiva alla notifica.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 1/2015.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente responsabile
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI